

San Donà di Piave

mestrecronaca@gazzettino.it



FREDDA LA RISPOSTA DELLA SINDACA SUSANNA: «PRENDO ATTO, MAI MANCATO DI RISPETTO»

SEPARAZIONE TOTALE

Dopo aver salutato l'Amministrazione hanno detto addio anche al partito: «Non è più quello di prima»



Domenica 29 Agosto 2021
www.gazzettino.it

Frattura Lega, in due lasciano la giunta

►Le assessore Francesca Simiele ed Elisa Pierobon si dimettono
«Nessun dialogo e scarsa considerazione, siamo state calpestate»

►All'origine della spaccatura la vicinanza delle due all'ex vicegovernatore della Regione Gianluca Forcolin

MUSILE

E' spaccatura definitiva nella Lega a Musile. Ad un mese dalle elezioni comunali, venerdì le due assessore leghiste, Francesca Simiele al sociale ed Elisa Pierobon all'ambiente, hanno rassegnato le dimissioni. E ieri hanno anche lasciato la Lega. Le tensioni interne alla Giunta, dove cinque su sei assessori erano esponenti del Carroccio, ribollivano da mesi. Più che nel ristretto gruppo di governo del Comune, la divisione era emersa da tempo tra i militanti, schierati in due fazioni: i sostenitori del sindaco leghista Silvia Susanna e i fans dell'ex vicegovernatore leghista Gianluca Forcolin. Lo scontro nella Lega si è fatto sempre più acceso con l'avvio della campagna elettorale e la candidatura della sindaca uscente Susanna.

STRAPPO UFFICIALE

Per arrivare alla "ufficializzazione" dello strappo con la Giunta e con il partito, sancita ieri da Francesca Simiele, compagna di Forcolin, e da Elisa Pierobon, vicina all'ex vicegovernatore. Le due assessore hanno firmato insieme le dimissioni dalla carica comunale, sottolineando una situazione a loro avviso non più tollerabile. «Siamo fermamente convinte scrivono - che alla buona riuscita di un progetto debba innanzitutto esserci rispetto nei confronti delle persone, a prescindere da quelle che possono essere delle divergenze di opinione, e invece questo viene meno da tempo e calpestate ogni giorno di più. La nostra scelta-aggiungono - nasce dall'impossibilità di sostenere oltre questa situazione, non condividendo certi modi, metodi, atteggiamenti, parole e strumentalizzazioni assunti in particolar modo in quest'ultimo periodo». E' sul tasto del mancato "rispetto" che insistono le due assessore. «Ormai si è arrivati ad un punto in cui è venuto meno il rispetto e la comunicazione», commenta Piero-



FAIDA INTERNA Le due ex assessore Francesca Simiele ed Elisa Pierobon, nel tondo in alto la sindaca Silvia Susanna

bon, citando il taglio degli alberi di Croce, venuta a saperlo dalla stampa. «La scelta è anche dettata da aspetti personali. E' necessario saper scindere i rapporti e l'essere convinti che si parlasse sempre per conto d'altri è stata un'offesa alla nostra intelligenza - sostiene Simiele, riferendosi a chi la indicava manovrata dal compagno Forcolin - Non abbiamo registi o burattinai». La sindaca Silvia Susanna si limita a dire: «Prendo atto delle dimissioni. Da parte mia non c'è mai stata mancanza di rispetto». L'epilogo le dimissioni anche dalla Lega: «Questa Lega non è più la nostra Lega: la base non ha più alcuna voce, noi militanti non possiamo far altro che adeguarci a decisioni e persone imposte dall'alto».

Emanuela Furlan
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torre di Mosto

Incidente sulla statale, ancora grave l'Ille

Sono ore di apprensione queste in attesa di conoscere come evolveranno le condizioni di salute del ragazzino di 11 anni rimasto gravemente ferito nell'incidente sulla statale 14 della Venezia Giulia, in prossimità della località di Ponte Tezze. E' tuttora ricoverato in ospedale a Treviso in prognosi riservata soprattutto per le conseguenze di un trauma cranico molto forte. Il ragazzino, di Portogruaro, era in sella alla bicicletta quando, nel pomeriggio di venerdì, è



rimasto coinvolto in un incidente con due auto. Nel violento urto che pare sia avvenuto poche decine di metri dopo l'incrocio tra la statale Triestina e l'intersezione con via Tezze, la strada provinciale 62 che da un lato conduce a Torre di Mosto e dall'altro a Sant'Anastasio di Cessalto, è il ragazzino che ha avuto la peggio. E' caduto a terra ed ha sbattuto violentemente la testa sull'asfalto. Subito soccorso dai sanitari del Suem, è stato portato in ospedale in

elicottero dove è stato accolto in emergenza. Saranno le indagini dei carabinieri a stabilire la dinamica e la responsabilità del grave incidente. Per mettere in sicurezza l'incrocio da sei mesi l'amministrazione comunale di San Stino ha installato un T-Red nella direzione San Stino - Ceggia e l'intersezione di via Zoccat. Per la completa messa in sicurezza del "Ponte della Provincia" resta da semaforizzare con il T-Red l'incrocio nel lato stradale di Torre di Mosto e Sant'Anastasio di Cessalto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un torneo per ricordare Nicolò Minello

NOVENTA

Mina con noi, il 4 settembre un torneo di calcio benemerito nel nome e in memoria di Nicolò Minello. E' ancora impressa nella memoria di tutti la tragedia del 18 ottobre 2020, quando un terribile incidente stradale, avvenuto a Saligna, si è portato via per sempre il ragazzo. Aveva solo 22 anni. Fin da subito la comunità si è stretta alla famiglia, molto conosciuta, dai genitori Niva e Vittorino, alla sorella maggiore Alessandra, cui era molto legato. Ed è stata proprio lei, assieme a due amici di Nicolò, Riccardo Gobbo ed Omar Marczur, a lanciare l'iniziativa "Mina con noi", per ricordare il fratello come lui avrebbe voluto, con una full immersion di calcio, e per una buona causa che si sposa perfettamente con la grande generosità che lo contraddistingueva. Il torneo di calcio di beneficenza "Mina con Noi", patrocinato dal Comune, realizzato grazie alla collaborazione, tra gli altri, della locale squadra di calcio, è sostenuto con calore anche da Studio3A, si disputerà sabato 4, dalle ore 15, al campo sportivo comunale di Noventa di Piave. Le offerte libere saranno tutte devolute all'Ac Noventa e al Cs Lebowski; si potranno effettuare anche per bonifico intestato sul conto corrente del comune di Noventa, con la causale MINA CON NOI. IBAN IT 53 V 02008 36283 000102397462. Info: <https://minaconnoi.com/>. Scopo dell'evento: dare la possibilità di praticare sport anche alle bambine e ai bambini le cui famiglie non possono permetterselo. Nicolò Minello il calcio ce l'aveva nel sangue: cominciò a tirare i primi calci quando aveva cinque anni nella società del suo paese, l'Aa Noventa, e aveva giocato anche a livello dilettantistico con diverse squadre, l'ultima delle quali il Grassano.

Fabrizio Cibir

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CALCIO NEL SANGUE Nicolò Minello, scomparso a ottobre

Bonadio nuova presidente di "Camera chiara"

SAN DONÀ

È Raffaella Bonadio il nuovo presidente dell'associazione Camera Chiara. E' quanto è risultato dall'assemblea elettorale, che ha posto, come suo vice, Gabriele De Vecchi, mentre segreteria e cassa sono state affidate a Francesca Zambon.

Importanti incarichi tecnici sono stati assegnati ai consiglieri: Alberto Mutton e Antonio Pellegri (logistica), Morris Cibin (pubblicità) e Michele Zambon (formazione). Fondata cinque anni fa, con sede a San Donà di Piave, questa realtà conta più di 50 soci ed ha lo scopo di promuovere e favorire la conoscenza, la pratica, lo

sviluppo e la diffusione della fotografia.

Le attività sono programmate ponendo particolare attenzione all'identità del proprio territorio, alla salvaguardia dell'ambiente e alle situazioni di emarginazione e disagio sociale.

Tra le attività fotografiche svolte: corsi, workshop, laboratori, uscite, incontri con l'autore, mostre collettive e la collaborazione a varie manifestazioni tra le quali due edizioni di Fiume Festival, OFF#1, Salsilonga 2019, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, 8 marzo-Giornata della donna.

A settembre partirà un corso base di fotografia che, in

pochi giorni, ha già fatto registrare il tutto esaurito, anche per la voglia di ritornare a vivere il territorio in prima persona. Informazioni dettagliate si possono trovare sul sito www.associazionecamerachiarait, o scrivendo a associazione.camerachiarait@gmail.com.

F. Cibin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSOCIAZIONE ORGANIZZA WORKSHOP LABORATORI, INCONTRI CON L'AUTORE E MOSTRE COLLETTIVE FOTOGRAFICHE



OBIETTIVO FOTOGRAFIA L'associazione Camera Chiara di San Donà conta oltre cinquanta iscritti: a settembre un corso base